



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 26 del 07-02-2018

Oggetto: SISMA 2016/2017. PROGRAMMAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA. INDIVIDUAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI PASSO DI TREIA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Il giorno **sette febbraio duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| Nominativo | Carica | Pres. / Ass. |
|-------------------|-----------|--------------|
| CAPPONI FRANCO | SINDACO | P |
| CASTELLANI EDI | ASSESSORE | P |
| SAVI ALESSIA | ASSESSORE | P |
| BUSCHITTARI DAVID | ASSESSORE | P |
| MORETTI LUANA | ASSESSORE | P |

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che il territorio comunale è stato interessato dai gravi eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e che il fenomeno sismico si è ripetuto lo scorso 18 gennaio 2017;

PRESO ATTO che:

- i suddetti fenomeni sismici che hanno colpito la Regione Marche hanno determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture;
- a seguito degli eventi sismici, con le ordinanze sindacali n. 73/177 del 14/09/2016, n. 232/355 del 26/10/2016, n. 236/360 del 27/10/2016, n. 253/378 del 01/11/2016 è stata ordinata la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado;
- in conseguenza degli eventi sismici, sulle seguenti strutture scolastiche si è proceduto con interventi di somma urgenza e ordinanze sindacali così come segue:

1) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria "D. Prato" sito in via Dante Alighieri:

A seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016, il Comune è intervenuto per l'esecuzione dei lavori con una procedura di somma urgenza, di cui all'articolo 163 del D.Lgs. 50/2016 (Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito di agibilità B "*agibile con provvedimenti*", verbale di somma urgenza del 07/09/2016 e perizia giustificativa del 15/09/2016). Il plesso non presenta attualmente problematiche di rilievo se non le carenze strutturali di resistenza agli eventi sismici evidenziate nella verifica di vulnerabilità sismica effettuata nel 2010. Non è possibile raggiungere nell'attuale sito: 1. la capacità di resistenza degli edifici alle azioni sismiche richiesta dalle norme tecniche per le costruzioni degli edifici strategici; 2. gli standard dimensionali in materia di edilizia scolastica; 3. gli standard richiesti dalla normativa sul risparmio energetico e, pertanto, si rende necessaria la delocalizzazione;

2) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola secondaria di primo grado "E. Paladini" sito in via Lanzi.

L'edificio è stato oggetto di Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito di agibilità B "*agibile con provvedimenti*", revisionata a seguito degli aggravamenti causati dagli eventi sismici di ottobre 2016 in data 03/11/2016 con schede Aedes: n. 05 - Scuola secondaria di primo grado E. Paladini avente esito "*C – parziale inagibilità relativa ai piani primo e secondo*" e scheda n. 06 – palestra della scuola secondaria di primo grado "E. Paladini": esito "*B - agibile con provvedimenti urgenti di rimozione intonaco pericolante del solaio di copertura*" e successiva rivalutazione RELUISS scheda AeDES del 15/12/2016 avente esito "*B*". L'intero edificio è stato dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 281/408 del 07/11/2016 a seguito della seguente valutazione: "*il piano terra da via Lanzi (sede della segreteria scolastica) e il piano terzo, pur non rientrando nell'elenco dei piani inagibili della scheda Aedes sono da considerarsi tali per gli effetti indotti dal rischio in atto ai due piani considerati inagibili*". Il plesso ubicato all'interno di un edificio storico, più volte rimaneggiato, presenta carenze strutturali di resistenza agli eventi sismici, sarà impossibile raggiungere nell'attuale sito: 1. la capacità di resistenza degli edifici alle azioni sismiche

richiesta dalle norme tecniche per le costruzioni degli edifici strategici; 2. gli standard dimensionali in materia di edilizia scolastica; 3. gli standard richiesti dalla normativa sul risparmio energetico; la sicurezza delle vie di fuga fino al raggiungimento di un luogo sicuro e, pertanto, si rende necessaria la delocalizzazione.

A far data dal 22/09/2016 e sino al 12/05/2017 l'attività scolastica è stata delocalizzata presso i locali dell'oratorio di Passo di Treia, messi a disposizione gratuitamente dalla Parrocchia (con il solo rimborso dei consumi). Dal 12/05/2017 l'attività didattica viene ospitata in locali più idonei e completi - sempre per un uso temporaneo - presso i locali dell'ex convento della Visitazione, che sono stati ottenuti in comodato gratuito dall'ordine religioso.

L'edificio ospitava anche gli uffici della segreteria dell'intero Istituto comprensivo, che sono attualmente stati delocalizzati in alcuni locali recuperati all'uso per l'occasione presso la Scuola primaria D. Prato sita in via D. Alighieri.

3) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola primaria Arcobaleno di Passo di Treia – c.so Garibaldi

L'edificio è stato oggetto di Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito di agibilità B *“agibile con provvedimenti – parti di controsoffittatura al piano primo necessitano di rimozione di parti di intonaco-tinteggiatura”*, previa esecuzione dei lavori l'edificio è tornato interamente agibile. Successivamente è stato danneggiato dall'evento sismico del 30/10/2017 ed è stato oggetto di Scheda AeDES in data 03/11/2016, redatta dalla squadra di rilevamento danni P 1167 incaricata dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale, ed è stata attribuita una valutazione con scheda Aedes 001 di: *“B - Agibile con provvedimenti urgenti di messa in opera di tirantature e riparazione/demolizione tramezzature interne P. 1°”*. A seguito dell'ultimazione dei suddetti lavori con una procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D.Lgs. 50/2016, con ordinanza sindacale n. 319/449 del 17/11/2016 il plesso scolastico è stato dichiarato agibile ad eccezione del blocco composto da 2 aule, bagno e relativo spazio distributivo, posto al piano primo sul lato nord-est, le quali, pur essendo state messe in sicurezza con opere provvisoriale, restano non fruibili per attività didattica.

Con ordinanza sindacale n. 249/374 del 01/11/2016, a seguito dei danni rilevati e per rischio indotto dal vicino campanile della Chiesa di S. Ubaldo (Scheda AeDES avente esito “F”) è stata dichiarata la totale inagibilità del corpo dell'edificio destinato al servizio mensa (preparazione pasti e refettorio) e dei locali destinati a laboratori informatica della scuola primaria *“Arcobaleno”* di Passo di Treia, adiacente la chiesa di Sant'Ubaldo, sito in corso Garibaldi, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate.

Gli edifici presentano carenze strutturali di resistenza agli eventi sismici. A seguito della verifica di vulnerabilità sismica è da valutare la capacità di resistenza alle azioni sismiche richiesta dalle norme tecniche per le costruzioni degli edifici strategici e la possibilità di porre in essere interventi di riparazione con adeguamento sismico finalizzati al conseguimento del livello di sicurezza.

4) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola secondaria di primo grado di Passo di Treia e dell'asilo nido – via Beato Pietro.

L'edificio è stato oggetto di Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito *“A - agibile”* confermato anche a seguito del sopralluogo del 03/11/2016 della squadra di rilevamento danni P 1167 incaricata dal

Dipartimento della Protezione Civile Regionale. Con ordinanza n. 74/178 del 14/09/2016 è stata dichiarata l'inagibilità parziale dell'edificio scolastico relativamente alle aule n. 4 (aula educazione artistica), n. 5 (aula informatica) e n. 10 (aula scienze), in attesa dell'adozione di provvedimenti di adeguamento delle strutture giudicate non idonee a causa delle carenze rilevate in sede di conduzione delle indagini diagnostiche sugli elementi strutturali e non strutturali dei solai dell'edificio scolastico conclusesi ad agosto 2016. L'edificio non è stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica.

5) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola dell'infanzia e primaria di Chiesanuova – via D. L. Sturzo

L'edificio è stato oggetto di Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito “A - agibile” confermato anche a seguito del sopralluogo del 03/11/2016 della squadra di rilevamento danni P 1167 incaricata dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale. L'edificio non è stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica.

6) Immobile di proprietà comunale sede della Scuola dell'infanzia E. Caracini di Passo di Treia – via dell'Asilo

L'edificio è stato oggetto di Scheda AeDES redatta dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale – COM di Arquata in data 02/09/2016 avente esito “A - agibile” confermato anche a seguito del sopralluogo del 03/11/2016 della squadra di rilevamento danni P 1167 incaricata dal Dipartimento della Protezione Civile Regionale. A seguito dell'evento sismico del 18/01/2017 l'edificio è stato danneggiato ed è stato necessario porre in atto un intervento di messa in sicurezza. L'edificio non è stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica.

CONSIDERATO che a seguito di sopralluoghi effettuati, si è rilevato che:

- le strutture scolastiche di cui ai precedenti punti 1) e 2) per i danni subiti, le carenze strutturali, l'insufficienza degli spazi in rapporto alla normativa dell'edilizia scolastica, la carenza di aree, non possono essere recuperate ed ampliate secondo i criteri dettati dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ad oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, nonché della vigente normativa di settore in materia sismica di cui al D.M. 14/01/2008;
- la struttura scolastica di cui al precedente punto 3) **sede della Scuola primaria Arcobaleno di Passo di Treia – c.so Garibaldi** per i danni subiti, le carenze strutturali, l'insufficienza degli spazi in rapporto alla normativa dell'edilizia scolastica, la carenza di aree, non può essere recuperata ed ampliata secondo i criteri dettati dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ad oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, nonché della vigente normativa di settore in materia sismica di cui al D.M. 14/01/2008;
- la struttura scolastica di cui al precedente punto 6) **sede della Scuola dell'infanzia E. Caracini di Passo di Treia – via dell'Asilo** presenta carenze funzionali e richiede ulteriori verifiche di vulnerabilità sismica in applicazione della nuova norma termica per le costruzioni, in fase di pubblicazione;

RILEVATO che:

- i recenti eventi calamitosi hanno reso prioritari gli obiettivi di mandato concernenti l'edilizia scolastica e la sicurezza delle scuole ed è emersa con evidenza la necessità di affrontare in modo complessivo e con logica di programmazione le questioni concernenti la rete scolastica e la situazione degli edifici destinati all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, di competenza comunale;
- nella fase di consultazione pubblica di cui agli incontri effettuati nelle date del 6, 13, 21 giugno c.a., estesi al Dirigente scolastico, al Consiglio d'Istituto scolastico ed ai rappresentanti dei genitori il sindaco ha proposto:

“□ Per i bambini delle Scuole dell'infanzia e primaria, di offrire un “servizio di vicinato”, garantendo cioè la presenza di una scuola non troppo distante dalle proprie abitazioni di residenza, al fine di mantenere lo spirito di comunità locale;

□ Per i ragazzi della Scuola secondaria, tramite l'accorpamento dei plessi, di offrire un servizio volto alla formazione di una coscienza adulta, che sappia operare delle scelte significative all'interno della società.

Da un punto di vista programmatico ha ipotizzato quindi di realizzare:

1. A Treia o dintorni: un polo unico costituito dall'accorpamento di: nido, scuola infanzia, primaria e secondaria, quest'ultima comprensiva anche della secondaria di Passo di Treia;

2. A Passo di Treia: un polo comprendente nido, scuola dell'infanzia e primaria, attraverso la riconversione di strutture scolastiche esistenti e prevedendo anche l'utilizzo delle aree in cui hanno sede l'ex Consorzio agrario (CAP) e l'edilizia residenziale pubblica.

A Chiesanuova permane il polo scolastico esistente in quanto appare il più sicuro. Vanno tuttavia condotte, entro i tempi che la legge prevederà, verifiche di vulnerabilità sismica con conseguente adeguamento della struttura, se necessario.

I nuovi poli non dovranno essere isolati, ma collocarsi in un'area già urbanizzata con l'obiettivo di limitare il consumo del suolo. Bisogna pensare la scuola come completamento di servizi esistenti, riqualificazione di spazi urbani inutilizzati o da riqualificare, edificio da “agganciare a pezzi di città esistenti”.

Il Dirigente, in un'ipotesi di prospettiva, ha proposto un polo unico per i tre centri di Treia, Passo di Treia e Chiesanuova per cui sarà importante che l'area scelta preveda la possibilità di uno sviluppo futuro in tale direzione;

CHE, per quanto sopra, in accordo con la struttura del Commissario di Governo per la ricostruzione del sisma, è stato deciso di realizzare:

- un nuovo polo scolastico a Treia Capoluogo comprendente i plessi scolastici di cui ai precedenti punti 1) e 2) ed anche la Scuola secondaria di primo grado della frazione di Passo di Treia di cui al precedente punto 4);
- un nuovo polo scolastico a Passo di Treia comprendente i plessi scolastici di cui ai precedenti punti 3) e 6);

VISTA l'ordinanza del Commissario di governo per la ricostruzione n. 33 dell'11 luglio 2017, come modificata dall'ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017, recante “Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche.”, articolato in diversi interventi tra i quali quelli di cui all'articolo 1, comma 1, lett. c) o d), relativi a nuovi edifici scolastici definitivi, in sostituzione delle scuole danneggiate, da realizzarsi, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, nel rispetto della vigente disciplina di settore in materia di edilizia scolastica, con particolare riferimento alla disciplina delle norme tecniche per le costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, alla normativa in

materia di risparmio energetico e di sicurezza antincendio, con assunzione da parte degli enti proprietari delle scuole dei maggiori oneri economici derivanti dalla realizzazione della nuova costruzione anziché dall'effettuazione dei soli interventi di riparazione con adeguamento sismico secondo la disciplina delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;

DATO ATTO che nell'elenco allegato 1 alla predetta ordinanza tra gli interventi di nuova costruzione compare il polo scolastico di Treia Capoluogo comprendente Scuola media e palestra E. Paladini via Lanzi, Scuola media Beato Pietro fraz. Passo di Treia e Nido Pinocchio, Scuola infanzia ed elementare Dolores Prato;

PRESO ATTO che l'intervento "Nuovo Polo scolastico fraz. Passo di Treia" è stato approvato dal Comitato Istituzionale provinciale per l'attività di ricostruzione post sisma nella riunione del 12/12/2017, Il stralcio opere pubbliche, come da comunicazione prot. n. 122961/07/12/2017 del Presidente della Regione Marche, per l'importo da assegnare di € 3.000.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 09/08/2017, con cui è stata disposta la realizzazione del nuovo polo scolastico di Treia Capoluogo comprendente Scuola media e palestra E. Paladini via Lanzi, Scuola media Beato Pietro fraz. Passo di Treia e Nido Pinocchio, Scuola infanzia ed elementare Dolores Prato, contenente per i tre plessi scolastici le seguenti sezioni:

| | Sezioni/classi |
|--|----------------|
| Nido Pinocchio | 3 |
| Scuola infanzia Treia | 5 |
| Scuola primaria Treia | 9 |
| Scuola secondaria Treia e Passo di Treia | <u>12</u> |
| Totale Sezioni/classi | 29 |

CONSIDERATO che il nuovo plesso scolastico di Passo di Treia dovrà essere costruito in modo da poter contenere l'intera popolazione scolastica dei plessi sopra citati, costituita dalle seguenti sezioni:

| | Sezioni/classi |
|--------------------------------|----------------|
| Nido (40 bambini) | 2 |
| Scuola infanzia Passo di Treia | 4 |
| Scuola primaria Passo di Treia | <u>10</u> |
| Totale Sezioni/classi | 16 |

CONSIDERATO che sono state effettuate delle analisi per definire il *concept* progettuale del nuovo polo scolastico che preveda:

- presenza di spazi verdi fruibili che arricchiscano l'abitabilità del luogo;
- relazione della soluzione progettuale con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione didattica; in particolare, gli spazi verdi e l'ambiente naturale dovranno essere in continuità o facilmente accessibili dagli spazi della didattica quotidiana, formando in tal modo un'estensione concretamente fruibile dell'ambiente educativo integrato della scuola;
- apertura della scuola al territorio: la scuola come luogo di riferimento per la comunità;

PRESO ATTO che per la localizzazione del polo scolastico di Passo di Treia, comprendente il polo d'infanzia 0-6 anni (nido e scuola materna), la scuola primaria e la struttura palestra, è stata individuata l'area già destinata dal vigente PRG ad attrezzature ed in cui hanno attuale sede la Scuola dell'infanzia E. Caracini, la scuola media da

delocalizzare nel nuovo polo scolastico di Treia Capoluogo e la palestra, con estensione del comparto alle aree adiacenti occupate dal complesso di proprietà del Consorzio dell'Adriatico, da altro immobile di proprietà privata e da due edifici di edilizia economica e popolare di proprietà del Comune di Treia, nonché all'area destinata a zona residenziale di completamento fronteggiante via Gramsci, di proprietà privata, ed a porzione stradale su via Beato Pietro;

CHE l'estensione del comparto individuato sarà di circa mq. 11.000, compreso tra via Gramsci, via dell'Asilo e via Nicolò V, su cui attualmente insistono mq. 3.400 circa di superficie coperta e mc. 25.300 circa di volume edificato;

CHE l'intervento comporterà la demolizione del costruito, con riserva di valutare la possibilità di mantenere e/o riconvertire la Scuola dell'infanzia E. Caracini e la palestra, e la previsione di un nuovo assetto urbanistico, anche in variante al PRG, idoneo all'inserimento delle nuove strutture scolastiche e degli spazi di connessione, verdi e parcheggi, come previsti dalle vigenti normative;

CONSIDERATO che l'area in oggetto è ritenuta idonea per la localizzazione baricentrica rispetto all'abitato, per l'estensione e per l'ottima morfologia, la buona esposizione/orientamento ed in quanto consente:

- a) una soluzione di continuità con il tessuto urbano esistente in termini di superficie, di percorsi pedonali e viari e di servizi;
- b) un risparmio di suolo in quanto l'area è già destinata ad attrezzature pubbliche ed occupata dall'edificazione per la quasi totalità della sua superficie, eccetto la zona residenziale di completamento da modificare con variante al PRG;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende avviare l'attività di studio di fattibilità e di progettazione urbanistica sull'area, propedeutica alle fasi successive del progetto e ciò in attesa della pubblicazione dell'ordinanza commissariale di approvazione del II piano delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che questo Ente non ha al proprio interno personale in possesso delle professionalità specialistiche e/o la dotazione organica sufficiente per lo svolgimento degli incarichi professionali necessari e che, pertanto, occorre procedere con l'affidamento degli incarichi all'esterno;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare l'incarico:

1. del rilievo topografico dell'area del comparto individuato, esteso ad un intorno significativo per lo studio della viabilità e del raccordo morfologico con il contesto;
2. dello studio di fattibilità contenente il dimensionamento delle attrezzature scolastiche, l'assetto planivolumetrico degli edifici, la verifica del possibile utilizzo e/o riconversione degli edifici esistenti, l'organizzazione degli spazi esterni, la mobilità e l'accessibilità in relazione al tessuto urbano circostante;
3. del piano urbanistico con variante alle attuali previsioni del PRG;
4. delle indagini geologico-geotecniche adeguate alla nuova destinazione, ivi compresi gli studi di compatibilità idraulica per l'area individuata;
5. delle indagini acustiche per la verifica della compatibilità acustica e di adeguamento del piano comunale di zonizzazione acustica;

RITENUTO di demandare al Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio – SUE" l'affidamento a professionisti esterni degli incarichi di cui ai punti 1.2.3.4.5. nei limiti previsti dall'articolo 36, comma 2, lettera a), tenendo presente che le analisi tecniche e ambientali e la progettazione dovranno essere coordinate con quelle

effettuate per il polo scolastico di Treia Capoluogo, nella considerazione della omogeneità delle argomentazioni trattate e dell'unitarietà dei due poli scolastici nell'ambito di un unico istituto comprensivo territoriale;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rimane di competenza di successivi atti del Consiglio comunale:

- l'acquisizione onerosa al patrimonio comunale di alcune aree nell'ambito del comparto individuato;
- l'eventuale variazione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche;
- l'approvazione del piano con variante al PRG;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI i decreti legislativi nn. 267/2000 e 50/2016;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa esplicita con la presente delibera all'ordinamento giuridico, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **DARE ATTO** che l'intervento "Nuovo Polo scolastico fraz. Passo di Treia" è stato approvato dal Comitato Istituzionale provinciale per l'attività di ricostruzione post sisma nella riunione del 12/12/2017, II stralcio opere pubbliche, come da comunicazione prot. n. 122961/07/12/2017 del Presidente della Regione Marche, per l'importo da assegnare di € 3.000.000,00;
3. di **INDIVIDUARE**, per la realizzazione del nuovo polo scolastico di Passo di Treia comprendente il polo d'infanzia 0-6 anni (nido e scuola materna), la scuola primaria e la struttura palestra, l'area già destinata dal vigente PRG ad attrezzature in cui hanno attuale sede la Scuola dell'infanzia E. Caracini, la scuola media da delocalizzare nel nuovo polo scolastico di Treia Capoluogo e la palestra, con estensione del comparto

alle aree adiacenti sopra descritte, in parte già di proprietà comunale e in parte di proprietà privata, ritenuta idonea per la localizzazione baricentrica rispetto all'abitato, per l'estensione e per l'ottima morfologia, la buona esposizione/orientamento ed in quanto consente:

- a) una soluzione di continuità con il tessuto urbano esistente in termini di superficie, di percorsi pedonali e viari e di servizi;
 - b) un risparmio di suolo in quanto l'area è già destinata ad attrezzature pubbliche ed occupata dall'edificazione per la quasi totalità della sua superficie, eccetto la zona residenziale di completamento da modificare con variante al PRG;
4. di **AVVIARE** l'attività di studio di fattibilità e di progettazione urbanistica propedeutica alle fasi successive del progetto e ciò in attesa della pubblicazione dell'ordinanza commissariale di approvazione del II piano delle opere pubbliche;
 5. di **DEMANDARE** al Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio – SUE" l'affidamento a professionisti esterni degli incarichi di cui ai punti 1.2.3.4.5. nei limiti previsti dall'articolo 36, comma 2, lettera a), tenendo presente che le analisi tecniche e ambientali e la progettazione dovranno essere coordinate con quelle effettuate per il polo scolastico di Treia Capoluogo, nella considerazione della omogeneità delle argomentazioni trattate e dell'unitarietà dei due poli scolastici nell'ambito di un unico Istituto comprensivo territoriale;
 6. di **DARE ATTO** che, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rimane di competenza di successivi atti del Consiglio comunale:
 - l'acquisizione onerosa al patrimonio comunale di alcune aree nell'ambito del comparto individuato;
 - l'eventuale variazione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche;
 - l'approvazione del piano con variante al PRG.

Inoltre la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 06-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PERRONI BENEDETTO

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, lì 06-02-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to ORAZI ELISABETTA

CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, lì 06-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 14-06-2018 al 29-06-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 10073 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 14-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 14-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|-------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Segr. |
|---|---|---|---|---|---|-------|

